

SPORT

ATLETICA Il quattrocentista lodigiano Edoardo Scotti oggi si gioca l'accesso all'olimpico dei Mondiali di Tokyo

Forza "Edo", ora prenditi la finale

La gara sarà alle ore 14.35, il giovane atleta ha appena conquistato il record italiano, ma dovrà provare a migliorarsi ulteriormente

di **Cesare Rizzi**

LODI

■ Ancora la corsia nove per la sfida individuale forse più grande della carriera di Edoardo Scotti. Oggi (ore 14.35 italiane, diretta su Raidue ed Eurosport) il quattrocentista lodigiano correrà le semifinali dei Mondiali sul giro di pista: un traguardo mai raggiunto prima, né in chiave iridata (fiaccato dal Covid appena superato ed eliminato in batteri a Eugene 2022) né ai Giochi olimpici (out al primo turno proprio a Tokyo quattro anni fa).

Ma nelle precedenti occasioni era sicuramente uno Scotti diverso da quello visto all'opera quest'anno, capace di scendere abbondantemente sotto i 45" per ritrovarsi, con il 44"45 delle batterie in terra nipponica, al decimo posto delle graduatorie europee di ogni epoca, con la consapevolezza che la prestazione di domenica non sia stata la gara perfetta. «Voglio entrare in finale sui 400» aveva confidato al "Cittadino" poco dopo il



Scotti in batteria affiancato da Patterson (foto Grana/FIDAL)

ATLETICA

Mai nessuno nei migliori otto

■ **LODI** Un approdo nella finale iridata dei 400 metri di Edoardo Scotti sarebbe storico non solo per lo sport lodigiano, ma anche per tutta l'atletica italiana. In 19 edizioni dei Mondiali infatti nessun azzurro è mai approdato tra i migliori otto del giro di pista maschile: in una specialità mai troppo "italiana" come i 400, a essere giunti alle semifinali prima di "Edo" sono stati tre ex primatisti italiani, il compianto Andrea Barberi

(a Helsinki 2005), Matteo Galvan (due volte: Berlino 2009 e Mosca 2013) e Davide Re (addirittura in tre occasioni: Londra 2017, Doha 2019 e Budapest 2023).

C'è da dire che nelle prime edizioni il format era diverso, con quattro turni eliminatori (invece degli attuali tre) e 16 semifinalisti (invece degli attuali 24): a superare le batterie e approdare al secondo turno con il vecchio format furono Roberto Ribaud (1987), una colonna della Ss Snam come Andrea Nuti (1991, 1993 e 1995) e Marco Vaccari (1997). ■ Ce. Ri.

suo arrivo in Giappone: oggi è il giorno più atteso.

Tre le semifinali in programma, con il primo e il secondo di ognuna di esse a qualificarsi direttamente per la finale di giovedì: a completare il cast dei finalisti ci sarà il ripescaggio dei migliori due tempi inizialmente esclusi. "Edo" correrà nella seconda semifinale, come in batteria in nona corsia (lo stadio di Tokyo è uno dei pochi al mondo ad avere nove corsie) e con lo statunitense Jacory Patterson, 43"85 di personale, che però partirà nella ben più interna corsia cinque. Per accedere alla finale sarà battaglia. Tolto forse lo sloveno Rok Ferlan in corsia due, gli altri saranno tutti in corsa per un posto in finale: Busang Kebinatshipi (Botswana), 44"22 di personale (ma battuto da Scotti in batteria) in terza corsia; Charles Dobson (Gran Bretagna), argento europeo 2024 e un personale da 44"14, in quarta; Jereem Richards (Trinidad), campione del mondo indoor 2022 e arrivato in carriera a 43"78, in sesta; il 33enne giamaicano Rushen McDonald, 43"93 in carriera ma comunque 44"38 nel 2025, in settima; Lythe Pillay (Sudafrica), oro all'Universiade davanti a Scotti, in ottava. Il record italiano potrebbe cadere di nuovo, ma non è detto che basti. ■

ATLETICA Ervin Abbè conquista un importante oro sui cento metri

Fanfulla, quattro medaglie ai Regionali categoria Allievi

LODI

■ Nuova Atletica Fanfulla sprint ai campionati regionali della categoria Allievi: il club giallorosso conquista 4 medaglie nella rassegna a Chiuro (Sondrio), tre delle quali dal settore velocità. Particolarmente significativo è il successo di **Ervin Abbè** nei 100 metri: il 17enne allenato da Federico Nettuno, medaglia d'argento ai campionati italiani di categoria sui 200, si mostra sul pezzo anche sulla distanza più breve. Battuto in batteria (11"10 a 11"29) dal varesino Alexander Trupia, Abbè ribalta l'esito in finale dominando in 10"95, primato stagionale non lontano dal personale a 10"87. Per lui un buon modo per chiudere la sua prima stagione "a tempo pieno" (o quasi) nell'atletica, dopo essersi diviso tra pista e calcio, e per gettare lo

sguardo sull'approdo nella categoria Juniores. A proposito del giovane velocista di San Fereolo, Ervin figura tra gli 82 giovani atleti inseriti nel "Progetto Talento" Fidal Lombardia, che prevede l'erogazione di borse di studio e altri preziosi servizi a supporto dell'attività: con lui pure la sennese Chiara Rognoni (Cremona Sportiva Arvedi) e (ovviamente) la formidabile santangiolina Kelly Ann Doualla (Cus Pro Patria Milano).

Ad accrescere il bottino fanfullino a Chiuro pensano le ragazze. **Melissa Ecrabe** coglie un bronzo tutt'altro che scontato sui 100 confermandosi vicina al top stagionale: 13"04 in batteria e 13"08 in finale (per **Emma Riboldi** decimo posto in 13"52). **Martina Stella** è sempre tra le "vedette" nel triplo centrando (dopo il bronzo Cadette 2024) l'argento nella

Stella (terza da sx) e nella foto di destra Ecrabe, Stella, Riboldi e Lo Cacciato; sotto Abbè
(foto Vaninetti/FIDAL Lombardia)



categoria superiore con 10.79. **Lisa Lo Cacciato** raggiunge la finale dei 100 ostacoli, chiudendo sesta in 15"51. Lo Cacciato, Stella, Riboldi ed Ecrabe confezionano infine un bel-l'argento nella 4x100 in 50"71. Appena fuori dalla top ten (11esimo) è **Nicola Bonora** sui 1500, vicinissimo al personale con 4'19"32. Due gli atleti in gara per l'Atletica Codogno: **Luca Livraghi** raggiunge la finale (ottavo) con 5.99 nel lungo, **Chiara Gruppi** è 17esima nei 100 (14"21). ■ C. R.